

La pagina della donna

VITA E PROBLEMI DELLE DOMESTICHE ALL'O. D. G. ANCHE DEL PARLAMENTO

Assicurano la vita di una casa che non è loro

GIANNA CORRIAS è una ragazza sarda di 20 anni. Arrivò a Roma due anni fa dal suo paesino sperduto fra i monti della Sardegna con l'indirizzo di una sua amica che l'aveva preceduta nella tasca del cappottino stinto e con i pochi panni ammassati alla bell'è meglio in una valigetta di fibrin...

se va bene, a Pasqua. I suoi «padroni» dovrebbero pagare per lei le mance assicurative per l'invalidità, reclusione e tubercolosi e per l'assistenza sanitaria e farmaceutica ed invece non l'hanno fatto per risparmiare qualche centinaio di lire al mese o per pigrizia.

Fu fortunata. Alla Stazione Termini, che in storditi con la sua vita convulsa e ruminosa trovò l'antica che l'aspettava: quasi non la riconobbe più; in pochi mesi era molto cambiata. Era divenuta una «cittadina»: aveva un filo di rossetto sulle labbra e le gambe avvolte da un paio di calze trasparenti di nylon invece che insicure in quelle nere di lana, fatte in casa, come portava lei.

Tutto questo può accadere ed accade perché non esiste una completa regolamentazione del rapporto di lavoro fra datore e domestiche ed il contratto di servizio è sommariamente delitto da poche norme di carattere generale contenute in un capitolo del Codice civile e da alcune disposizioni legislative che sopra abbiamo sommariamente accennato. Quindi, ad oltre dieci anni di distanza dalla promulgazione di alcune di esse, appare subito evidente l'indignità di certe disposizioni di carattere legislativo che sopra abbiamo sommariamente accennato.

discussione in aula. Ora il problema è stato di nuovo posto sul tappeto ed è stato esaminato, nel corso della sua ultima riunione, dalla Commissione Lavoro della Camera; per la sua definizione, è stato nominato un comitato ristretto presieduto dall'on. Storchi e del quale fa parte anche il compagno Vonogoni. Sembra sia la volta buona.

Dal canto suo, la Federazione Lavoratori ausiliari dell'impiego, aderente alla CGIL, ha deciso di svolgere una vasta azione in profondità offrendo alle domestiche tutta l'assistenza tecnica e morale di cui hanno bisogno, organizzando feste, incentivi e riunioni per fondere in esse una vera coscienza sindacale, fattore indispensabile per il raggiungimento di quelle conquiste che sono indispensabili per il benessere della categoria.

IMMAGINI DELLA LORO GIORNATA



Nell'ordine: Inizio dell'avventura cittadina nell'agenzia di collocamento - 365 giorni ogni anno la visita al mercato - Infine qualche ora di riposo

A.A.A. domestica cercasi...

Se si scorrono gli annunci della Piccola pubblicità si resta impressionati dal gran numero di offerte di lavoro per domestiche, cameriere, bimbinnie. E non solo dal numero delle offerte, ma dalle condizioni e dagli stipendi che gli annunci fanno.

da richiamo - proprio come lo specchio che per l'addio - alle agenzie per procurarsi personale da collocare. Non si tratta di una truffa, è soltanto reclamo, e di reclamo, lo sappiamo, vive il commercio.

Ma questa è solo la copertina. Cerchiamo di conoscere un po' più da vicino qual è veramente la vita di Gianna Corrias e delle sue colleghe. Prendiamo Gianna come esempio. Lavora per quindici e spesso quindici ore al giorno e guadagna ogni mese 15 mila lire, più il voto e l'alloggio in una piccola cameretta dove entra a mala pena un letto. Fra di tutto: dal lavare i piatti al fare la cena, dal pagamento alla lavanderia del salotto, dal fare la spesa ed il bucato all'accudire ai bambini della «signora», dal pulire i vetri al rifare i letti. Avrebbe diritto ad una giornata di riposo alla settimana ma di fatto ha solo poche ore di libertà alla domenica pomeriggio perché la vecchia mamma del «signore» non vuol restare sola in casa troppo a lungo.

Le rubriche del giovedì

I colloqui

CARLA - ROMA - «Una ragazza che è mia amica, alcuni anni fa ha fatto una cosa che non mi sarei mai aspettata e ci sono rimasta male, ma non so se mi abbia più volte cercata. Credo che dovessi perdonarla, ma ditemi le altre mie amiche...»

Parliamo di moda

L'inverno sta per finire e, al primo tiepido sole che rischiara queste belle giornate di febbraio, il nostro solito cappotto (che, magari, abbiamo deciso di rivendere l'anno scorso) ci sembra quanto mai vecchio e sbiadito. Che fare?

Per i vostri bambini

La posta dei perché

Nello Agus di anni 7, via Manzoni n. 11, Cagliari, vuole altre storie di maschere. E Carnevale, diamogli la precedenza assoluta e mandiamogli in Sardegna, col primo aereo, le storielle che seguono:

UNA LETTRICE - NAPOLI - «Sono spunta qua da due anni e abbiamo seminato una vita difficile, perché le nostre condizioni economiche sono molto modeste. Ora, Ringrazio, sono riuscite a trovare anch'io un lavoro e vorrei comprare un frigorifero a rate. Ma mio marito non vuol perché dice che non possiamo permettercelo; credi che il mio desiderio non mi debba comprare quel frigorifero, anche se vi costerà qualche sacco? Innanzitutto, un frigorifero mi aiuterà a organizzare meglio la mia vita domestica; e poi, mio marito dovrebbe capire che questo sarebbe per un modo di far vedere, anche alla famiglia - ed è un desiderio comprensibile, in un mondo in cui le donne sono ancora tanto spesso a carico - del marito e per questo io a carico».

Chi ha inventato la mozzarella?

Chi ha inventato la mozzarella? Certamente Pulcinella.

Tre storie di Pulcinella

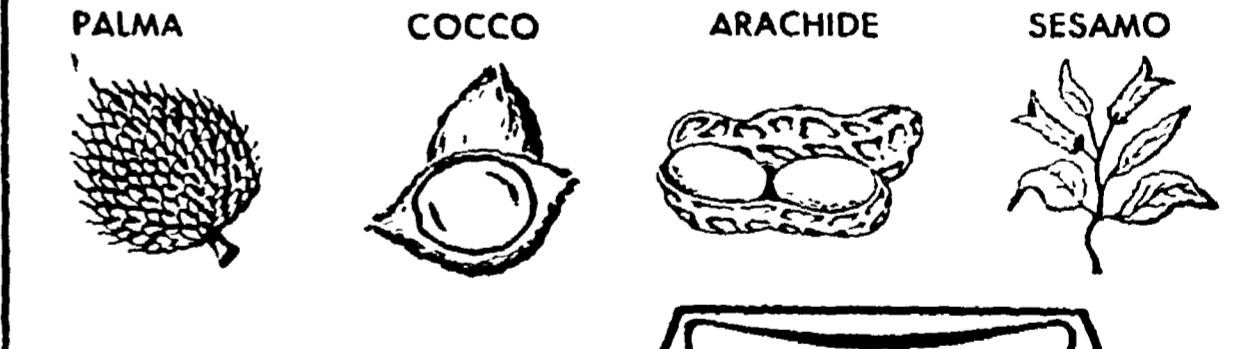
I Pulcinella andava a Biella, montò sopra una cavalletta, e se il cavallo era attaccato certo a quest'ora era arrivato.

Il menù di Arlecchino

Arlecchino a Carnevale ha una pizza mica male. Un pranzetto ha preparato col menù qui riportato:

che cos'è la margarina gradina

Varie piante possono dare olio e grassi. La più antica nel nostro paese è senza dubbio l'olivo. Ma tutti conosciamo anche l'arachide ed il sesamo, dai quali ci vengono forniti oli di alto valore alimentare. Oltre a queste piante ve ne sono altre che crescono in climi caldi, arricchite dalla forza del sole.



LA MARGARINA GRADINA TRAE DA QUESTE PIANTE I RICCHI OLI VEGETALI DI CUI È COMPOSTA.

Table with nutritional information for Margarina Gradina: 100g Gradina (800 calorie), 100g carne (170 calorie), 100g Pasta (485 calorie), 100g zucchero (400 calorie).

ELEVATO POTERE ENERGETICO E ALIMENTARE. FACILMENTE DIGERIBILE - PRONTA ASSIMILAZIONE.

I purissimi oli vegetali che compongono Gradina rendono questo prodotto facilmente digeribile ed assimilabile anche dagli organismi più delicati. per questo gradina è sana e nutriente.

Gradina è un prodotto Van Den Bergh, la Casa Olandese che da oltre 80 anni tiene il primato nella produzione della margarina.

La Van Den Bergh sarà lieta di rispondere a tutti coloro che vorranno più dettagliate informazioni sui pregi alimentari e dietetici della Margarina Gradina; basta scrivere a: VAN DEN BERGH S.p.A. Piazza Diaz, 7 - Milano.